



Gruppo consiliare
"Alternativa per Granarolo"



Gruppo consiliare
"Impegno per Granarolo"

- Al sindaco Daniela Lo Conte
- Alla Giunta Comunale
- E.P.C.: Ai Sigg. Consiglieri Comunali

Granarolo dell'Emilia, 5 aprile 2017

MOZIONE

Oggetto: Crocifisso, patrimonio storico-culturale nella civiltà e nella tradizione cristiana italiana.

Considerato che:

- Il Crocifisso, emblema di valore universale della civiltà e della cultura cristiana, è riconosciuto quale elemento essenziale e costitutivo e perciò irrinunciabile del patrimonio storico e civico-culturale dell'Italia, indipendentemente da una specifica confessione religiosa (come recita l'art.1 della proposta di legge n.2749 "Norme per disciplinare l'esposizione del Crocifisso in tutti i pubblici uffici e le pubbliche amministrazioni della Repubblica");

- La storia della nostra nazione è legata storicamente, geograficamente e culturalmente, alla religione Cristiana in generale e alla Cattolica in particolare e proprio per questo, la Costituzione, pur affermando all'art.8 che "tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge" cita esplicitamente all'art.7, la sola religione Cattolica.

- Il Consiglio di Stato, in un autorevole parere, ha definito il Crocifisso «simbolo della civiltà e della cultura cristiana, nella sua radice storica, come valore universale, indipendentemente da una specifica confessione religiosa; La Costituzione repubblicana non prescrive alcun divieto all'esposizione nei pubblici uffici di un simbolo che, come quello del Crocifisso, per i principi che evoca, fa parte del patrimonio storico» (parere n. 63, espresso in data 27 aprile 1988);

- Non si ritiene che l'esposizione dell'immagine del Crocifisso nelle aule scolastiche, o, più in generale, negli uffici pubblici, possa costituire motivo di costrizione della libertà individuale a manifestare le proprie convinzioni in materia religiosa;

- Cancellare i simboli della nostra identità, collante indiscusso di una comunità, significa svuotare di significato i principi su cui si fonda la nostra società;

- Rispettare le minoranze non vuole dire rinunciare, delegittimare o cambiare i simboli e i valori che sono parte integrante della nostra storia, della cultura e delle tradizioni del nostro Paese;

Ritenuto che

- il Crocifisso non è solo un simbolo religioso, ma, per i motivi sopraccitati, diviene anche simbolo della cultura e della storia della nostra Nazione;

- è irrinunciabile il permanente richiamo dell'Italia al proprio patrimonio storico-culturale che affonda le sue radici nella civiltà e nella tradizione cristiana, di cui occorre far conoscere i simboli;

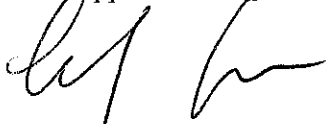
Tutto ciò considerato e ritenuto

SI INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

A disporre che nella sala del CONSIGLIO COMUNALE di Granarolo venga apposto un Crocifisso come segno dell'identità del nostro Paese e come simbolo della cultura cristiana, che è presente nella vita di tutti i cittadini, a prescindere dal loro credo religioso e dalla libertà di culto che la nostra Costituzione garantisce; ciò al fine di testimoniare il permanente richiamo dell'Italia al proprio patrimonio storico-culturale che affonda le sue radici nella civiltà e nella tradizione cristiana.

Alternativa per Granarolo

Giuseppe Minissale



Impegno per Granarolo

Carlo Trenti

Gabriele Cazzaro

Angelo De Paquale

Ignazio Filangeri

